



8.3.17 – 7.1.18
ROMA, COLOSSEO

Il Colosseo si racconta per la prima volta in una grande mostra. I milioni di visitatori dell'anfiteatro Flavio possono conoscere tutta la storia del monumento più visitato al mondo.

La rassegna **Colosseo. Un'icona** va oltre la narrazione del periodo più noto, quando terminano ufficialmente i giochi gladiatori, per ripercorrere *la lunga e intensa vita del sito nei secoli*. Dalla vivace e poco nota attività commerciale, residenziale e religiosa che lo caratterizzò nel Medioevo, al fascino che esercitò su grandi architetti e pittori del Rinascimento. Dal suo imporsi nel Settecento come meta privilegiata del Gran Tour di poeti, scrittori e vedutisti a luogo dell'immaginazione romantica. Con l'avvento del fascismo, il Colosseo divenne nuovamente, come in antico, proscenio ideologico del potere. Nel dopoguerra comincia a costruirsi un nuovo mito del Colosseo: l'Anfiteatro Flavio entra prepotentemente al cinema con i film *peplum* e nei capolavori del Neorealismo italiano, mentre la pop art romana lo consacra al ruolo di icona, che continuerà a rivestire senza soluzione di continuità fino ai giorni nostri. Anche l'arte contemporanea racconta il monumento, emblema della città e dell'Italia attraverso dipinti, installazioni, performance, video e scatti di artisti di fama internazionale.

La rassegna **ripercorre la vita del monumento attraverso immagini e oggetti**, per un totale di **circa cento opere esposte**. La mostra è arricchita **dai risultati inediti dei recenti scavi e restauri**, che confermano che il Colosseo pullulava di vita, cripte, chiese, botteghe, edifici residenziali di grandi famiglie aristocratiche e umili dimore.

Anche il cinema celebra il Colosseo, coprotagonista di storie, amori e battaglie. Il filmato *Nuovo Cinema Colosseo* racconta questa vicenda in 23 minuti fitti di capolavori indimenticabili: una ricca antologia cinematografica dal prezioso archivio di Istituto Luce – Cinecittà. Dal *Quo Vadis?* di Enrico Guazzoni al *Gladiatore* di Ridley Scott, da *Vacanze romane* di William Wyler a *La commare secca* di Bernardo Bertolucci, da *Un americano a Roma* di Steno a *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino e *Lo chiamavano Jeeg Robot* di Mainetti, la storia del cinema si proietta sulle volte del Colosseo lungo tutto il percorso della mostra.

Pur con tutte le sue trasformazioni, la fama del Colosseo rimane immutata nei secoli e il suo mito continua, diventando una vera e propria icona pop del nostro tempo.